

Dichiarazione di uso terapeutico di sostanze vietate o metodi proibiti di cui alla Lista WADA

(per i soli Atleti non inseriti dal CONI-NADO nell'RTP)

ATLETA

Nome _____ Cognome _____

Recapito _____

Tel. _____ E-mail _____

TERAPIA

Sostanza _____ (nome generico)	Dose _____
Via somministrazione _____	Data inizio _____
Durata _____	☐ Unica somministrazione

Sostanza _____ (nome generico)	
Via somministrazione _____	Data inizio _____
Durata _____	☐ Unica somministrazione

Sostanza _____ (nome generico)	
Via somministrazione _____	Data inizio _____
Durata _____	☐ Unica somministrazione

DIAGNOSI

ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E/O STRUMENTALI ATTESTANTI LA DIAGNOSI

DICHIARAZIONE DEL MEDICO

Io sottoscritto Dott. _____

Specialista in _____

Via _____ Città _____

Recapito tel. _____ E-mail _____

consapevole delle responsabilità correlate

DICHIARO

- ☐ Che, per la patologia in oggetto o per la gravità/presentazione del quadro clinico, i principi attivi prescritti non sono sostituibili con altri principi non proibiti
- ☐ Che pregressi interventi terapeutici effettuati con sostanze non proibite sono risultati inefficaci

Timbro e Firma _____

Nota:

La presente dichiarazione, che deve essere presentata alla Commissione Antidoping del CONI (Stadio Olimpico, Curva Sud, Gate 23, II piano, 00194 Roma) entro sette giorni lavorativi dalla sessione di prelievo, è soggetta a revisione ed accettazione da parte dell'organismo stesso. Il mancato riconoscimento della reale necessità medica al trattamento indicato comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare.

Raccomandazioni nella prescrizione

L'uso di farmaci appartenenti alla Lista delle Sostanze e dei Metodi Vietati viene consentito, solo ed esclusivamente nel rispetto di quanto indicato dalla normativa antidoping della Wada e dall'articolo 1, comma 4, delle Legge 376/2000.

Si raccomanda di:

1. eseguire, e a richiesta presentare, gli accertamenti di laboratorio e/o strumentali che hanno portato o comprovano la diagnosi.
2. seguire nella prescrizione quelli che sono attualmente accettati come modelli di miglior pratica.
3. verificare la possibilità di utilizzo di sostanze non comprese nella lista di quelle vietate.
4. nel caso vi siano valide alternative tra le sostanze non vietate non potrà essere riconosciuta la necessità medica al trattamento. Un esempio di ciò è rappresentato dalla finasteride prescritta per trattare l'alopecia androgenetica.
5. indicare il nome generico della sostanza e non quello commerciale.
6. specificare con accuratezza dose, via e frequenza di somministrazione della sostanza, nonché l'esatta durata prevista di trattamento, specificando nell'apposito riquadro se si tratta di unica somministrazione.
7. nel caso di terapie a lungo termine, vedi ad esempio l'asma allergico caratterizzato da episodi ricorrenti, o patologie croniche, deve essere effettuata periodicamente una rivalutazione della condizione clinica.

La Lista delle Sostanze e dei Metodi Proibiti in vigore per l'anno corrente, nonché tutta la normativa in tema di antidoping sono consultabili ai seguenti indirizzi:

www.wada-ama.com

www.coni.it